

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007**

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

il sottoscritto Collegio Sindacale ha tempestivamente ricevuto dal Consiglio di Amministrazione il progetto di bilancio dell'esercizio 2007, corredato dalla relazione sulla gestione e dal bilancio di missione, approvato nella riunione dell'Organo Amministrativo del giorno 27 marzo 2008.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha proceduto al controllo sulla regolare tenuta della contabilità ed ha vigilato sulla osservanza della Legge, dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione, effettuando le verifiche previste dagli articoli 2403 e ss. del Codice Civile e partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale. Nell'esercizio della propria attività sindacale, il Collegio ha potuto verificare la legittimità e la coerenza delle deliberazioni assunte con la normativa di riferimento e con lo Statuto in vigore, ha ottenuto le informazioni necessarie sulle operazioni di rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione ed ha controllato che le stesse non comportassero conflitti di interesse e non fossero manifestamente imprudenti, e cioè tali da compromettere l'integrità del patrimonio, od estranee alle finalità perseguite ed ai settori di intervento.

Il Collegio ha altresì attivato incontri periodici raccogliendo informazioni dai responsabili al fine di vigilare sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, attingendo informazioni dall'esame di documenti interni e dal lavoro svolto dalla società di revisione, alla quale è stato affidato l'incarico di certificazione volontaria del bilancio di esercizio.

In proposito il Collegio Sindacale ha constatato che il sistema contabile, operante su supporti informatici, si avvale di procedure che rilevano, rappresentandoli correttamente, gli accadimenti della gestione sulla base di un adeguato piano dei conti.

Il Collegio ha, infine, vigilato sulle operazioni straordinarie che hanno interessato la Fondazione nel corso dell'esercizio 2007, dedicando, in particolare, le riunioni del 5 marzo 2007, 12 dicembre 2007 e 1° febbraio 2008 all'esame delle procedure di acquisizione della partecipazione in Cariparma S.p.A..

In proposito il Collegio, nel rimandare alla più ampia ricostruzione dell'operazione fornita dall'organo amministrativo, ritiene doveroso rammentare quanto segue:

- in data 12 giugno 2007 l'Autorità di Vigilanza, ha comunicato il proprio assenso alla alienazione di massime n. 150.000.000 azioni ordinarie di Intesa San Paolo S.p.A. finalizzata all'acquisizione della partecipazione in Cariparma S.p.A;

- con proprio provvedimento in pari data il Ministero dell'Economia ha autorizzato la Fondazione alla vendita di parte delle azioni di Intesa san Paolo Spa;
- con deliberazione assunta sempre il giorno 12 giugno 2007, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione:
 - ha deliberato l'avvio delle procedure di dismissione di parte delle azioni ordinarie di Intesa San Paolo S.p.A per provvedere al versamento del corrispettivo pattuito per la acquisizione della quota di partecipazione nel capitale di Cariparma S.p.A. pari ad Euro 570 milioni;
 - ha deliberato l'assunzione dell'ulteriore impegno finanziario di euro 179,1 milioni per acquisire da Intesa San Paolo S.p.A. ulteriori azioni di Cariparma S.p.A. in relazione all'acquisto da parte di quest'ultima di n. 173 agenzie bancarie della rete Intesa San Paolo S.p.A.;
- in data 30 novembre 2007 è regolarmente avvenuto il pagamento a saldo di € 749.100.000,00 a favore di Banca Intesa – San Paolo S.p.A. a completamento dell'operazione di acquisizione;
- in esecuzione delle originarie pattuizioni contrattuali il costo di acquisizione è stato oggetto di una procedura di aggiustamento che ha comportato la retrocessione alla Fondazione di Euro 4.518.522, che l'organo amministrativo ha imputato a diminuzione del costo di acquisto della partecipazione.

Ad esito delle verifiche compiute, il Collegio Sindacale può affermare che le operazioni relative alla acquisizione della partecipazione in Cariparma S.p.A. sono avvenute in conformità dello statuto ed alle delibere degli organi della Fondazione.

Il Collegio, infine, dichiara di convenire con l'impostazione adottata dall'organo amministrativo in relazione all'importo retrocesso a titolo di aggiustamento prezzo, con riguardo alla valutazione della partecipazione al costo di acquisizione, non essendo in possesso di elementi che richiedano l'abbandono di tale criterio anche alla luce dei brillanti risultati gestionali che la banca partecipata ha comunicato alla stampa specializzata relativamente all'esercizio 2007.

○○○○

I prospetti di bilancio sottoposti alla Vostra approvazione presentano le seguenti risultanze riepilogative, espresse in unità di euro:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	1.140.165.609
PASSIVO	214.786.732
PATRIMONIO NETTO	925.378.877

CONTO ECONOMICO	
Risultato della gestione patrimoniale e finanziaria	132.335.300
Spese di funzionamento	-7.348.816
Proventi straordinari	500
Oneri straordinari	-5.232.792
Imposte e tasse	-2.561.863
Avanzo dell'esercizio	117.192.329
Accantonamento a riserva obbligatoria	-23.438.466
Erogazioni deliberate nell'esercizio	-39.988.676
Accantonamento al fondo per il volontariato	-3.125.129
Accantonamento ai fondi attività di istituto	-44.780.442
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-5.859.616
Avanzo residuo	0

Il nostro esame è stato svolto con riferimento alle norme di Legge che disciplinano il bilancio di esercizio e sulla base delle disposizioni contenute nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e del Decreto 20 marzo 2008 a firma del Direttore del Dipartimento Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile ed hanno recepito tutte le indicazioni contenute nell'atto di indirizzo e nei citati Decreti. Il bilancio di missione compie una analitica esposizione dell'attività istituzionale, dei progetti e delle iniziative, dei programmi in corso e futuri e delle erogazioni dell'esercizio.

Si richiama la Vostra attenzione, in particolare, sulle seguenti voci del bilancio.

Immobilizzazioni Materiali: sono valutate al costo di acquisizione, eventualmente incrementato per gli oneri di manutenzione e ristrutturazione straordinaria sostenuti. Soltanto quelle ritenute strumentali all'attività di funzionamento sono sistematicamente ammortizzate, mentre vengono, invece, escluse dalla procedura di ammortamento le immobilizzazioni materiali strumentali all'attività di erogazione, per le quali è stato costituito nel passivo un fondo di pari ammontare rispetto al valore iscritto nell'attivo patrimoniale.

Immobilizzazioni Finanziarie: sono valutate in bilancio al costo di acquisizione e sono costituite da :

- n. 3.600.000 azioni privilegiate della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (pari a nominali Euro 36.000.000);

- n. 117.759.867 azioni ordinarie di Cariparma S.p.A., acquisite nel corso dell'esercizio, per un costo di acquisizione di Euro 890.456.478;
- n. 400.000 azioni di Enia SpA, iscritte in bilancio al costo di acquisto di nominali Euro 4.040.000.

In relazione alla partecipazione in *Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.*, giova sottolineare che nel passivo dello stato patrimoniale è stato appostato un fondo rischi di Euro 10.155.600 per fronteggiare il rischio che l'importo dei dividendi erogati dall'emittente ai detentori di azioni privilegiate in misura superiore al minimo concordato, possa determinare un minore valore delle azioni privilegiate al momento dell'esercizio del diritto di recesso, o in sede di conversione dei titoli in azioni ordinarie. L'appostazione di tale fondo nel passivo dello stato patrimoniale risulta in linea con le indicazioni fornite, a partire dal bilancio al 31 dicembre 2006, da A.C.R.I. .

Relativamente alla partecipazione in Cariparma S.p.A. il Collegio ritiene condivisibile la valutazione al costo di acquisizione anche alla luce dei risultati dell'esercizio 2007 che la banca partecipata ha comunicato alla stampa specializzata ed alla comunità finanziaria.

La partecipazione in Enia S.p.A. viene anch'essa valutata al costo di acquisto.

Tale valore risultava inferiore rispetto alla quotazione del titolo alla fine dell'esercizio 2007. In riferimento alle attuali quotazioni dello stesso, inferiori rispetto al costo di acquisto, il Collegio Sindacale concorda con l'Organo amministrativo nel ritenere che esse, allo stato, non integrino la condizione di perdita di valore durevole che, ai sensi dell'articolo 2426 del Codice Civile, renderebbe necessaria una svalutazione del valore di carico.

Strumenti finanziari non immobilizzati: sono iscritti in bilancio per un importo di Euro 181.748.842. La voce in esame è costituita da:

- Partecipazione in Intesa Sanpaolo S.p.A.: valutata al costo per un importo di Euro 176.748.842. L'importo corrisponde alla residua partecipazione dopo aver proceduto alla parziale dismissione della stessa per finanziare la acquisizione della partecipazione in Cariparma S.p.A.. La quotazione di mercato del titolo, sia al termine del 2007 che alla data attuale, nonostante gli andamenti non favorevoli dei mercati regolamentati in termini generali, evidenzia la presenza di una plusvalenza latente.
- Quote di Fondi e Sicav: sono valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisizione ed il valore di mercato, per un importo complessivo di Euro 5.000.000.
- Polizze di Capitalizzazione: l'investimento è stato totalmente liquidato nel corso dell'esercizio.

Crediti: sono costituiti in gran parte da operazioni di pronti contro termine in titoli valorizzati al costo di acquisto per complessivi Euro 7.001.745 e da altri crediti di più modesta entità..

Patrimonio netto: ammonta ad Euro 925.378.877. In merito a tale voce si osserva quanto segue:

- il “Fondo di Dotazione” di Euro 471.334.668 e la “Riserva da Donazioni” di Euro 5.144.716 non hanno subito variazioni rispetto all’esercizio precedente; la Fondazione, peraltro, non ha ricevuto donazioni nel corso dell’esercizio in commento.
- la “Riserva Obbligatoria” risulta incrementata, rispetto allo scorso esercizio, per un ammontare di Euro 23.438.466, nel rispetto del Decreto 20 marzo 2008 emanato dal Dirigente Generale del Dipartimento del Tesoro. L’articolo 1, comma 3 del menzionato Decreto prevede, infatti, che l’accantonamento a tale riserva obbligatoria per il 2007 venga effettuato nella misura del 20% dell’avanzo dell’esercizio.
- la “Riserva per l’integrità del patrimonio” è stata incrementata per Euro 5.859.617 (5% dell’avanzo conseguito), rispetto all’esercizio precedente, con l’intento di preservare dal rischio inflazionistico il valore del patrimonio. L’accantonamento effettuato ricade nell’ambito dei limiti previsti dal disposto dell’articolo 1, comma 4, del citato Decreto.
- La “Riserva da plusvalenza vendita azienda bancaria conferitaria” è costituita dalla plusvalenza sulla cessione parziale della partecipazione in Intesa Sanpaolo S.p.A. al netto della imposizione tributaria gravante sulla stessa.

Fondi per l’attività di istituto: ammontano complessivamente ad Euro 92.723.657.

Nel merito valgono le seguenti osservazioni:

- “Fondo di stabilizzazione delle erogazioni”, pari ad Euro 30.493.707, è stato incrementato con un accantonamento di Euro 15.000.000.
- “Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti”, pari ad Euro 55.869.963 è stato incrementato con un accantonamento di Euro 26.655.313, al netto di revoche e utilizzi effettuati nel corso dell’esercizio 2007 per Euro 300.000..
- “Fondo per la realizzazione del Progetto Sud” (costituito a seguito della adesione al “Protocollo d’intesa” siglato dall’ACRI con gli organismi rappresentativi del Volontariato nell’ottobre 2005): nel corso dell’esercizio 2007 si è verificato un utilizzo dell’importo già accantonato per Euro 1.461.830 e un incremento per accantonamento di Euro 3.125.129.

Erogazioni deliberate: pari ad Euro 56.211.542 si riferiscono alle deliberazioni già assunte dal Consiglio di Amministrazione per erogazioni a vantaggio dei beneficiari degli interventi istituzionali, il cui ammontare non è ancora stato versato alla data del 31 dicembre 2007.

Fondi per il volontariato: pari ad Euro 4.723.414 accolgono gli accantonamenti previsti dalla legge n. 266/1991 (Legge Quadro sul Volontariato). Nel corso dell’esercizio è stato incrementato di Euro 2.098.804.

Fra i Conti d’ordine si evidenzia la voce “Altri conti d’ordine” per complessivi € 24.064.176 (invariata rispetto all’esercizio precedente) che si riferisce interamente ai crediti d’imposta esposti nelle dichiarazioni dei redditi relative agli anni 1992-1999. Considerata l’incertezza della

esigibilità di tali crediti, il Collegio Sindacale conviene con il Consiglio di Amministrazione sulla opportunità di non esporli fra le attività, ma fra i conti d'ordine.

La nuova voce "*Impegni finanziari anni futuri*" per complessivi Euro 30.000.000 riguarda l'impegno assunto per la partecipazione al "Fondo italiano per le infrastrutture" e al "Fondo Technology Transfer Venture"

Si segnala, infine, che, come illustrato dal Consiglio di Amministrazione, gli impegni di erogazione di natura pluriennale ed a valere sui fondi degli esercizi successivi a quello in esame ammontano ad Euro 22.413.885.

Per quanto riguarda le voci del Conto Economico si ritiene di non dover aggiungere nulla rispetto a quanto ampiamente esposto dal Consiglio di Amministrazione nella propria relazione sulla gestione nonché nella nota integrativa, se non l'apprezzamento da parte del Collegio Sindacale per gli accantonamenti effettuati, nella consapevolezza della rilevanza, in termini assoluti e relativi, dell'avanzo di gestione registrato nell'esercizio 2007 ed in piena ottemperanza alle disposizioni dell'articolo 2 dello Statuto della Fondazione.

In base ai controlli, verifiche ed esami svolti, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 risponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, così come le valutazioni sono state effettuate in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice Civile, dell'atto d'indirizzo emanato dall'autorità di Vigilanza in data 19 aprile 2001 e dal Decreto 20 marzo 2008 del Direttore del Tesoro e del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per quanto riguarda la relazione sulla gestione, possiamo attestare che la stessa contempla tutte le indicazioni fornite dall'atto d'indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, ivi compreso il bilancio di missione, completo di tabelle e grafici rappresentanti in modo chiaro le erogazioni effettuate, deliberate, nonché gli obiettivi istituzionali perseguiti ed ottenuti nei vari settori d'intervento in cui la Fondazione ha operato nel corso dell'esercizio in esame.

oooo

In relazione all'attività svolta, il Collegio Sindacale, per quanto precede, esprime il proprio assenso all'approvazione del bilancio d'esercizio 2007 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

oooo

Nel concludere la nostra relazione desideriamo esprimere i nostri complimenti ai componenti del Consiglio Generale, al Presidente, al Vice Presidente e ai componenti tutti il Consiglio di Amministrazione per la competenza e l'attenzione dimostrata, oltre ad un sincero apprezzamento a

tutto il personale della struttura organizzativa e gestionale della Fondazione per la fattiva collaborazione e disponibilità mostrate in ogni circostanza.

Parma, lì 10 aprile 2008.

Il Collegio Sindacale:

(Stefano Lottici)

(Guglielmo Cacchioli)

(Gian Luca Conti)

-